



Assemblea

Fondenergia

Roma 20 Aprile 2012

Contenuti

- **il consuntivo**
 - rendimenti e rischio;
 - aderenti & aziende, contribuzioni, tassi di adesione;
 - cosa è stato fatto nel 2011;
- **le attività in corso**
 - analisi degli effetti della riforma Monti-Fornero;
 - lo studio delle esigenze previdenziali: tassi di sostituzione,
 - rendimenti obiettivo, rischio e struttura degli investimenti;
 - Covip: documento sulla politica d'investimento;
- **il budget del 2012**
 - l'andamento dei costi ed il Budget previsto per il 2012;

I rendimenti al 30 marzo 2012 – (rendimenti del Fondo, pesati per il tempo)

Comparto	da inizio		ultimi		rendimento medio annuo composto	
	anno	3 anni	5 anni	10 anni	5 anni	10 anni
Garantito	1,53	7,44	n.d.	n.d.	n.d	n.d.
Bilanciato	4,44	23,90	9,94	36,13	1,91	3,13
Dinamico	5,14	29,45	0,37	n.d	0,07	n.d. (*)
TFR	1,09	9,07	15,14	31,08	2,86	2,74
INFLAZIONE	1,25	7,49	12,08	23,36	2,31	2,12

(*) 4,28% negli 8 anni e 5 mesi dall'avvio

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

.....i rendimenti al 30 Marzo 2012 – (rendimenti del piano di accumulo degli aderenti, pesati per il denaro)

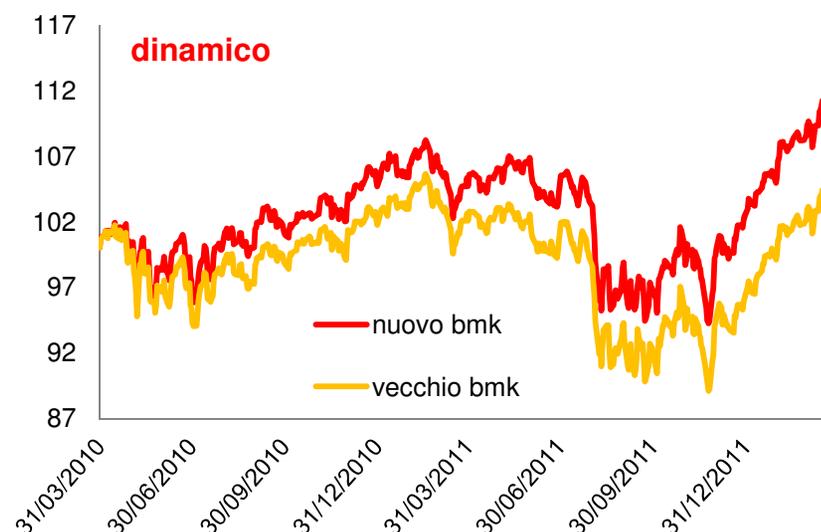
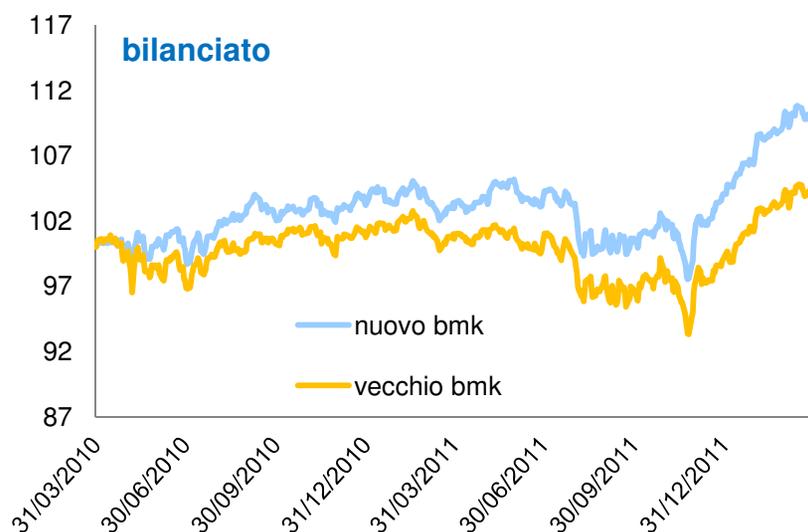
Tasso interno di rendimento annuo (TIR) del piano di accumulo dopo n anni: riferito al comparto bilanciato; contribuzioni contratto E&P; RAL 40.000 € a fine 2009; dinamica RAL =+ 3% annuo.

INIZIO	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998
anni di iscrizione	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
TIR %	3,65	3,20	3,04	3,14	3,27	3,36	3,30	3,18	3,13	3,08

Questo è il modo di misurare i rendimenti che si avvicina più alla realtà di ogni singolo aderente – La “diversificazione degli acquisti” nel tempo (cioè il fatto che l’aderente compra quote tutti i mesi, a tutti i prezzi) tende a stabilizzare il rendimento annuo. Nonostante le variazioni dei mercati degli ultimi anni, il rendimento, in periodi sufficientemente lunghi rimane dello stesso “ordine di grandezza”.

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

la nuova Asset Allocation Strategica ha incrementato i rendimenti, con minore rischio

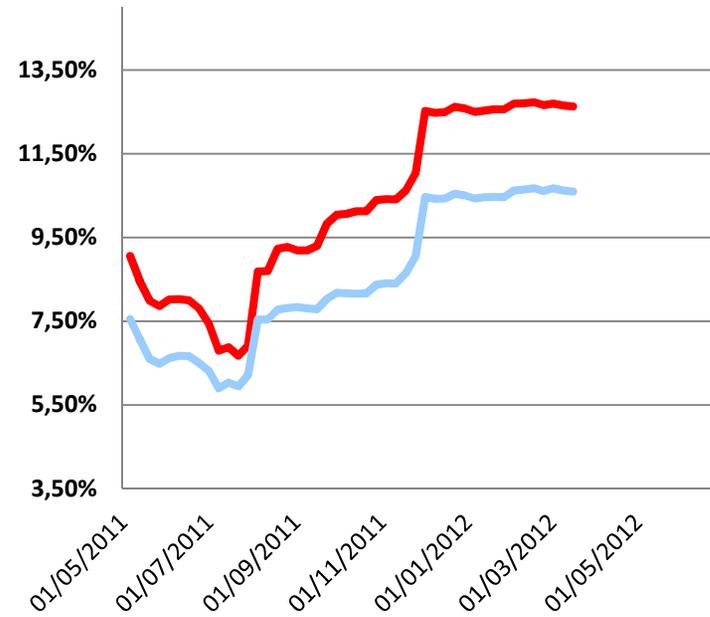
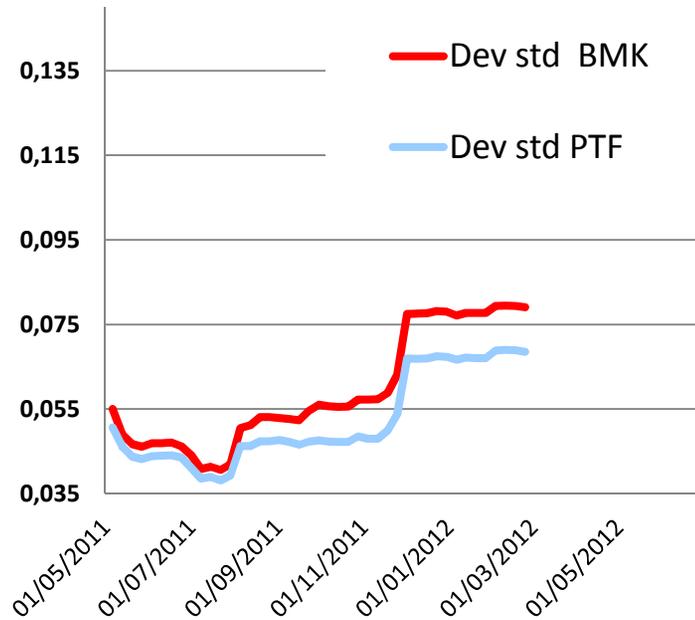


BENCHMARK

DAL 31/03/2010 AL 30/03/2012

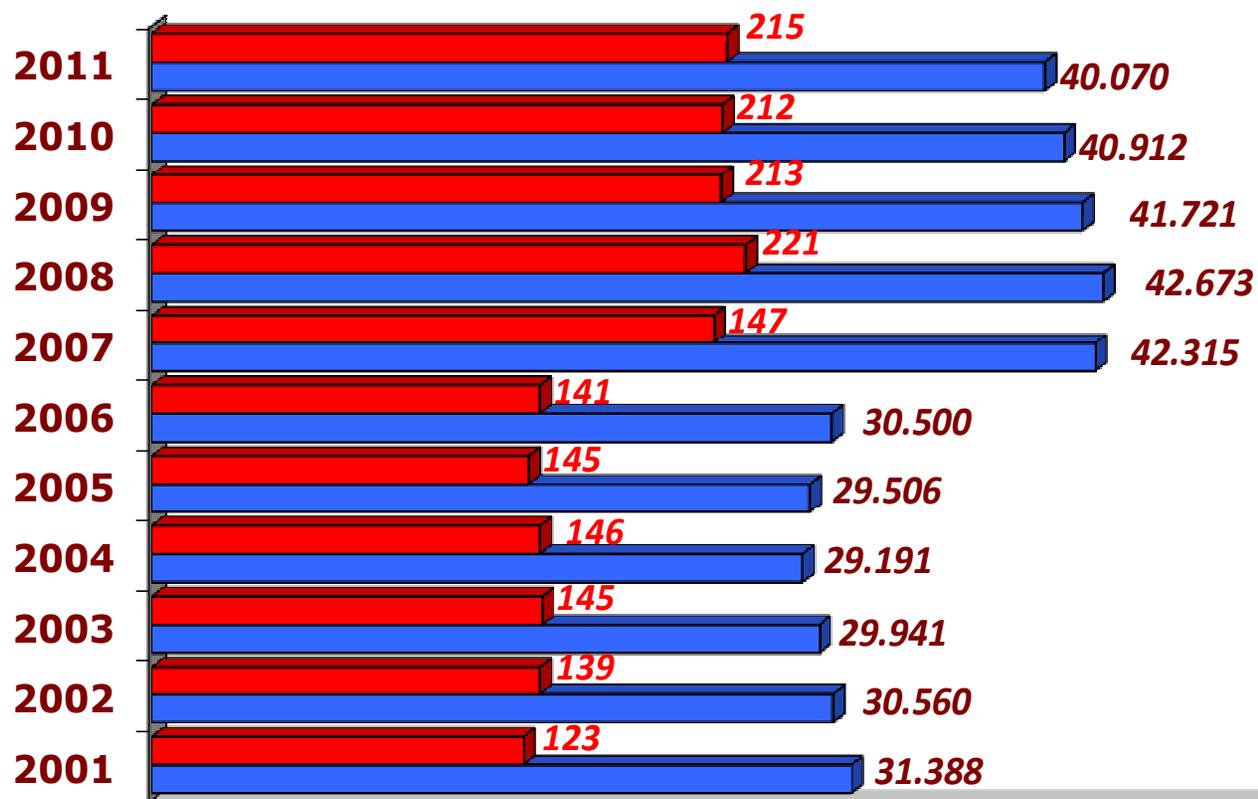
		old	new	differenza	"effetto dividendo"	al netto dell' "effetto dividendo"	diff annua
BILANCIATO	- rendimento	3,85%	9,56%	5,71%	1,60%	4,11%	2,03%
	dev std (rischio)	6,17%	5,58%	-0,59%			
DINAMICO	- rendimento	2,53%	8,91%	6,38%	2,92%	3,46%	1,72%
	dev std (rischio)	10,51%	10,38%	-0,13%			

Il rischio: la volatilità dei comparti e del benchmark nell'ultimo anno (252 gg)



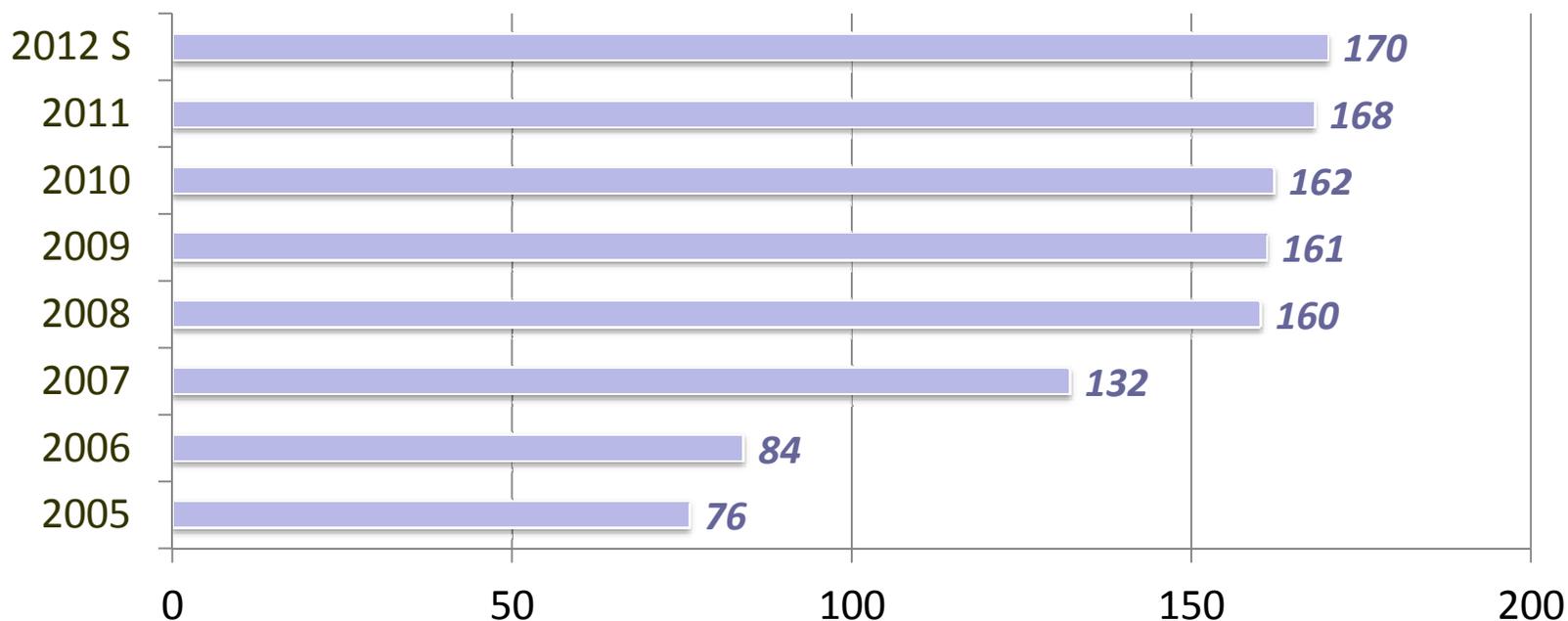
La volatilità del portafoglio è inferiore a quella del benchmark di circa 100 bps nel comparto bilanciato (sx) e di circa 140 bps nel comparto dinamico (dx) grazie alla diversificazione dei gestori ed alla presenza del risk overlay management.

Aderenti & Aziende



Flussi contributivi

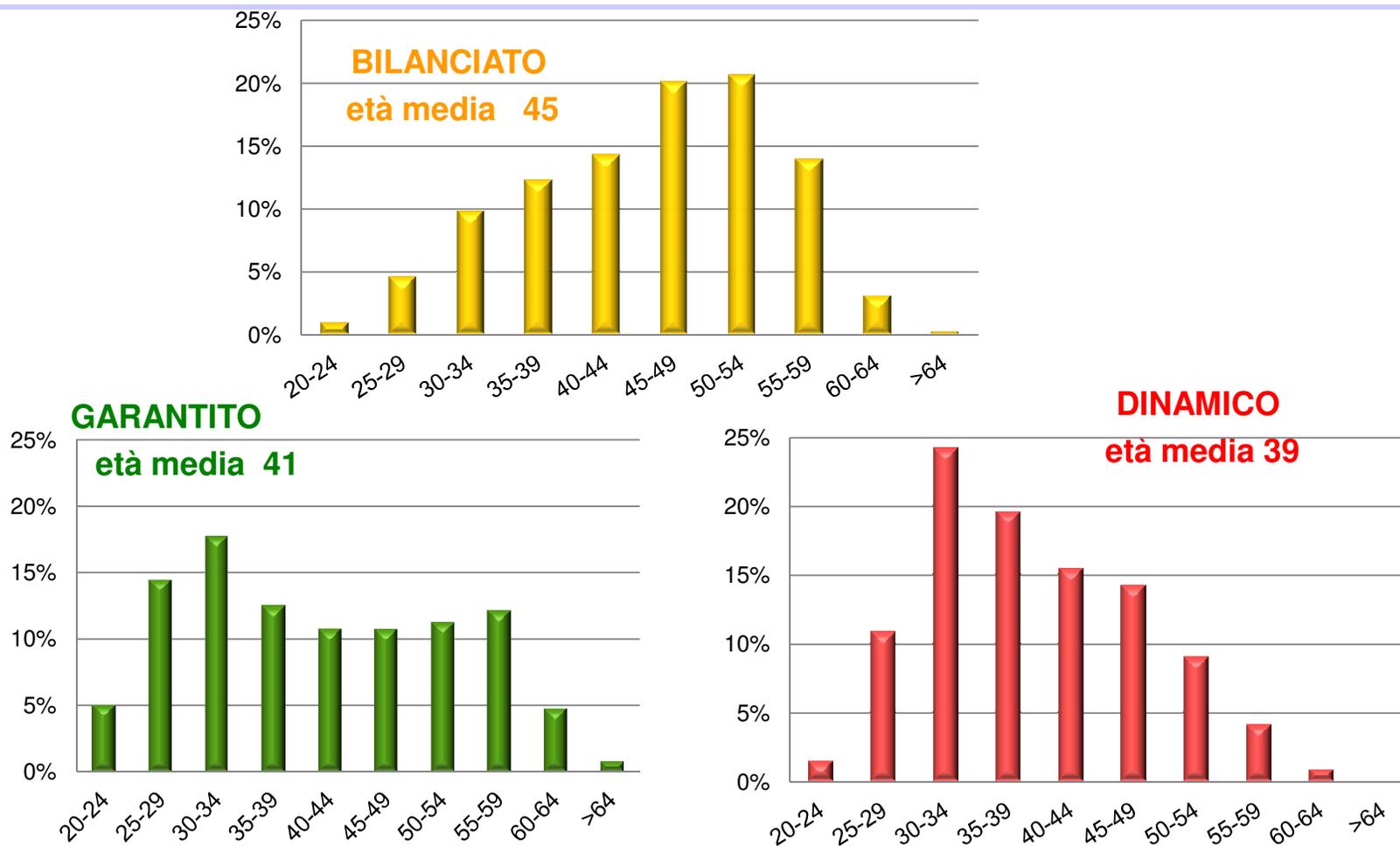
Le contribuzioni annue hanno raggiunto i 168 mln. l'anno e sono salite sia per effetto degli aumenti programmati nei CCNL E&P e Chimico che per effetto dei versamenti volontari, anche senza il tramite dell'azienda, possibili da fine 2010. Si stima che il trend continui.



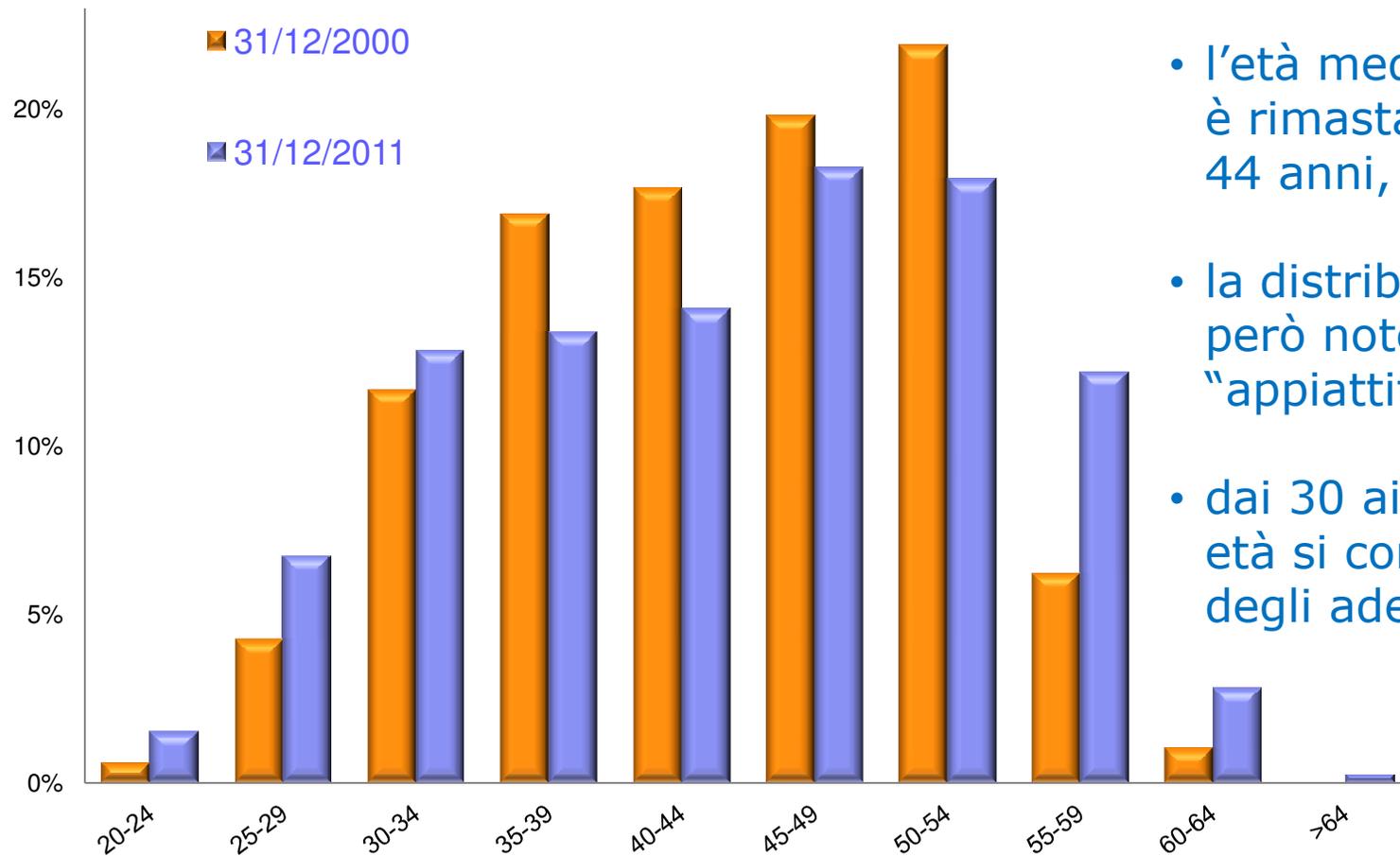
Tassi di adesione per CCNL

Settore	DATI AL 31/12/2011		
	Aderenti	Aziende	Tasso di adesione
Energia & Petrolio	31.913	157	98%
Chimico	5.886	15	95%
Gas & Acqua	2.214	39	38%
Altro	57	4	100%
Totale	40.070	215	90%

Statistiche: aderenti per età nei comparti



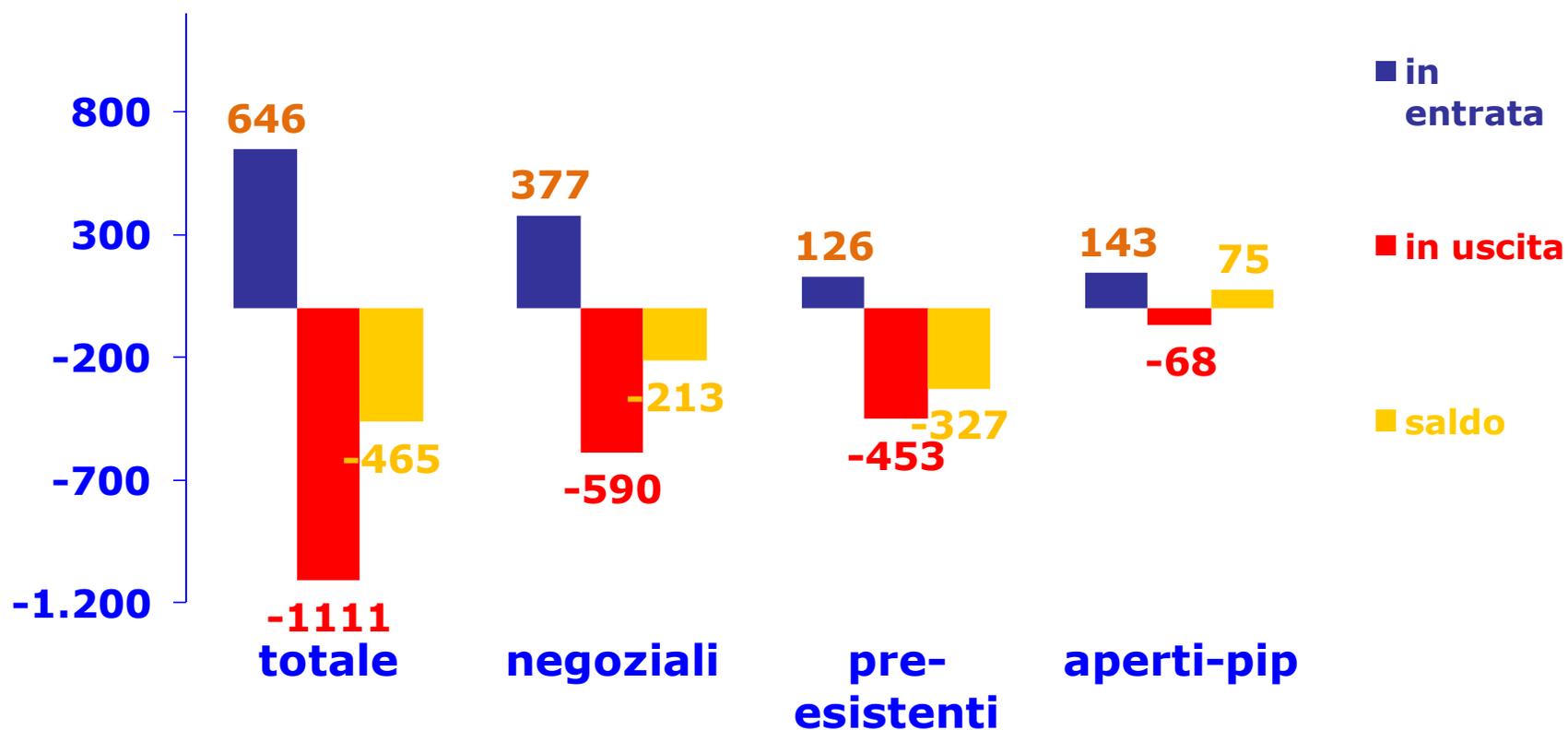
Statistiche degli aderenti per età : il trend in atto



- l'età media del Fondo è rimasta invariata a 44 anni, dal 2000;
- la distribuzione si è però notevolmente "appiattita";
- dai 30 ai 54 anni di età si concentrano i $\frac{3}{4}$ degli aderenti;

La “portabilità” in Fondenergia

trasferimenti “da” e “verso” altre forme pensionistiche nei 5 anni 2007-2011



Cosa è stato fatto nel 2011:

- Selezione del secondo gestore del comparto dinamico;
- Partecipazione agli IPE AWARDS 2011;
- Portfolio ESG Assessment effettuata da VIGEO :
Analisi di responsabilità sociale, ambientale e di governance del portafoglio di Fondenergia al 31.12.2011;

2011 - Il secondo gestore del comparto dinamico

- In data 20 giugno Fondenergia ha deliberato, dopo una approfondita selezione iniziata con il bando pubblicato in data 15 marzo, di affidare a Credit Suisse Italia la gestione del 50% delle risorse del comparto dinamico, precedentemente affidate ad Anima Sgr (già Prima Sgr). Dopo la stipula della convenzione la gestione è stata avviata da ottobre 2011.
- La gestione del comparto dinamico risulta ora così ripartita:

2 mandati tradizionali + 1 mandato di risk overlay

ANIMA SGR
48,00%

CREDIT SUISSE
48,00%

FERI
(RISK OVERLAY)
4%

Controllo rischi : 1) azionario e 2) valutario sul mandato sottostante del comparto dinamico

2011 – IPE AWARDS

- Il 17 Novembre a Bruxelles una giuria internazionale selezionata dalla rivista “Investment & Pensions Europe” ha attribuito a Fondenergia il “country Award” per l’Italia decretando Fondenergia “Miglior Fondo Pensione in Italia” per il 2011;
- “la ridefinizione dell’asset allocation strategica e l’innovativo modello di gestione reso operativo a partire da aprile 2010, che si avvale della presenza di un mandato specifico per la gestione del rischi”, sono stati la principale motivazione con cui la giuria ha attribuito il premio al Fondo;
- Fondenergia è il primo Fondo negoziale italiano a cui viene attribuito il premio. Nelle passate edizioni il premio, per l’Italia, era stato attribuito a Fondi preesistenti, Casse privatizzate o Fondi territoriali.



2011 - La “portfolio ESG assessment” di VIGEO

IN COSA CONSISTE

E' una valutazione sintetica dell'esposizione di un portafoglio ai rischi ambientali, sociali e di governance che possono trasferirsi anche sul piano delle performance finanziarie;

COME FUNZIONA

Per ciascun titolo presente in portafoglio, sia azionario che obbligazionario, si prende in considerazione l'emittente (impresa, paese o organismo sovranazionale) a cui viene attribuito un punteggio ESG, elaborato secondo la metodologia Vigeo (scala da 0 a 100). L'universo coperto da Vigeo comprende: 1.660 imprese quotate sui mercati internazionali (di cui 789 in Europa, 469 in Nord America / Canada, in 402 Asia/area Pacifico) e 167 Paesi

IL RISULTATO

Lo score ESG finale del portafoglio è la media degli score ESG dei singoli titoli, misurata tenendo in considerazione il peso relativo di ciascuno di essi all'interno del portafoglio stesso (ponderazione per capitalizzazione).

I COSTI

Il costo dell'analisi è stato di 6.000 euro (a fronte di 10.000 euro inizialmente previsti).



ESG score del Fondo Pensione

15.

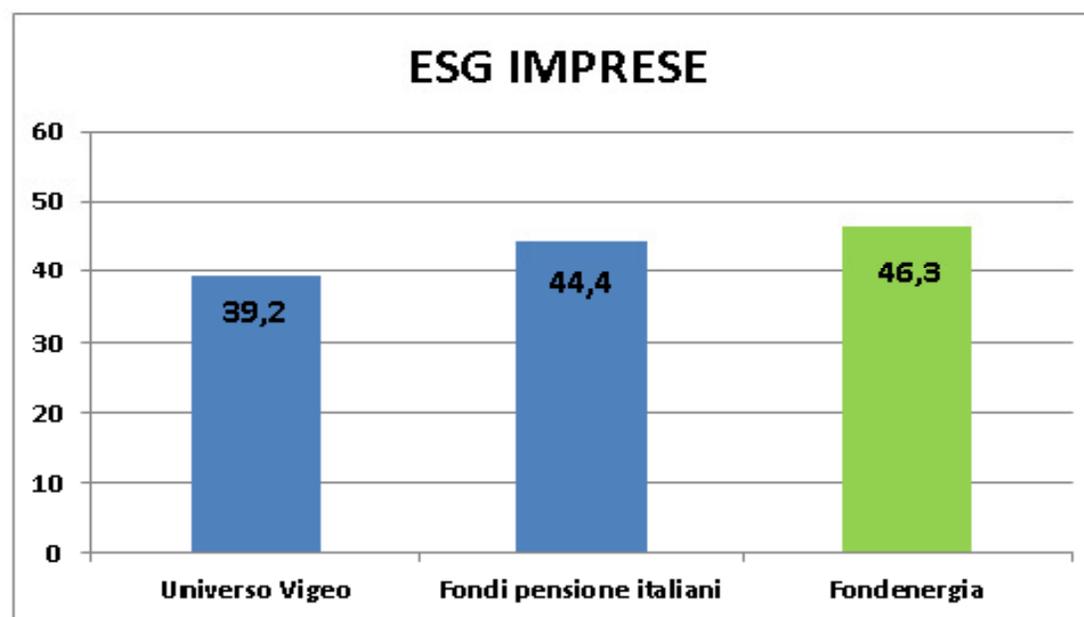
L'ESG score di Fondenergia sui dati **valorizzati al 31/12/2011** è risultato superiore alla media dell'universo coperto da Vigeo, sia per quanto riguarda gli emittenti imprese (azioni e obbligazioni), che per gli emittenti paesi (obbligazioni di stato).

TIPOLOGIA EMITTENTI	ESG SCORE FONDENERGIA	ESG SCORE UNIVERSO VIGEO
IMPRESE	46,3	39,2
PAESI	74,2	62,6



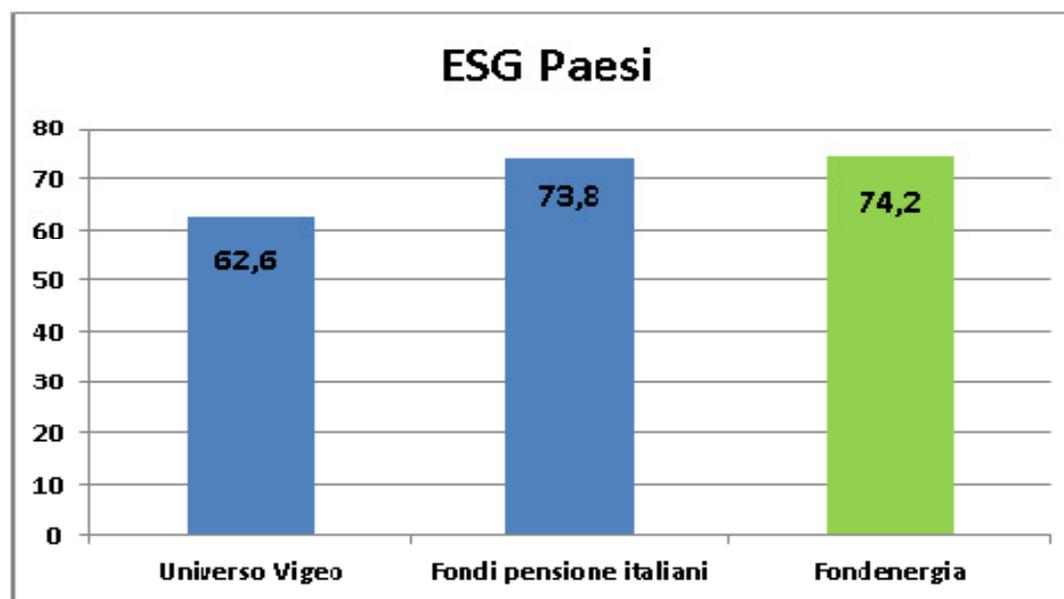


In un confronto con gli ESG score di portafoglio dei fondi pensione italiani analizzati da Vigeo, Fondenergia presenta uno score più favorevole.

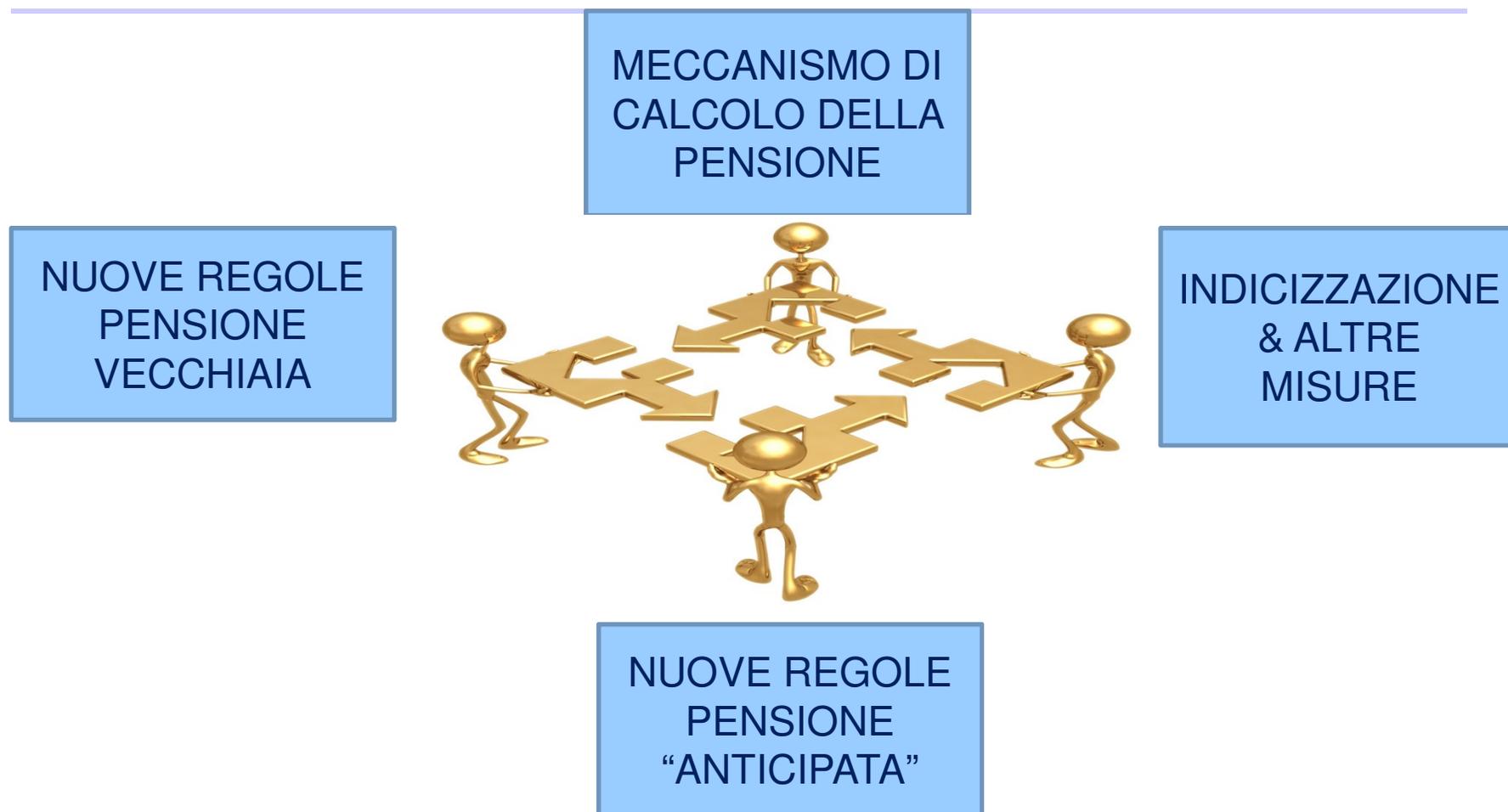




Il confronto effettuato sugli **emittenti paesi** evidenzia che l'ESG score di Fondenergia è decisamente superiore alla media dell'universo Paesi coperto da Vigeo ed alla **media di portafoglio dei fondi pensione italiani** analizzati da Vigeo.



La legge 214 del 2011 c.d. “Riforma Monti-Fornero”: le direttrici di intervento



La legge 214 del 2011 c.d. “Riforma Monti-Fornero”: le direttrici di intervento

- Dal 1° gennaio 2012 è stato introdotto, con il meccanismo del pro-rata, il calcolo contributivo a tutti i lavoratori, anche quelli in precedenza esclusi dalla L. 335/1995 (Riforma Dini);
- Incremento dei requisiti di età per uomini e donne, e raggiungimento della “parificazione” tra i sessi nel 2018 (66 anni e 7 mesi);
- Introduzione di una nuova forma di “pensione anticipata” per i lavoratori assunti dal 1996 in poi (contributivi puri) con almeno 20 anni di contributi, a condizione che l’importo della pensione raggiunga il minimo di 2,8 volte l’assegno sociale;

La legge 214 del 2011 c.d. “Riforma Monti- Fornero”: le direttrici di intervento

- La pensione di anzianità è stata sostituita dalla pensione **anticipata**, prevedendo un’indicizzazione dei requisiti alle aspettative di vita;
- dal 2012 occorre un’anzianità contributiva di 42 anni ed 1 mese (41 anni ed 1 mese per le donne);
- verranno applicate delle riduzioni dell’assegno di pensione da quota retributiva per uscite dal mondo del lavoro prima dei 62 anni;
- è stato abolito il meccanismo delle quote (età+anzianità) e delle “finestre”;
- Le nuove regole non valgono per i “**mobilitati**” ed i soggetti che hanno maturato i requisiti entro il 31/12/11.

La “Riforma Monti-Fornero” tra prolungamento dell’attività lavorativa ed incremento del tasso di sostituzione lordo di primo pilastro...

Da una prima analisi degli effetti della riforma, si evidenzia che, a fronte di un prolungamento medio dell’attività lavorativa di circa 2 anni e 6 mesi (da più di 5 anni di lavoro per i nati nel 1956, a meno di 1 anno per i nati nel 1986) si riscontra un conseguente incremento del Tasso di Sostituzione Medio Lordo di circa 4 p.p, dal 66% al 70%. I tassi erano già aumentati del 4% circa per effetto delle precedenti riforme.

ETA' 2011	T. S. I LORDO % (ANTE RIFORMA)	ETA' PENSIONE (ANTE RIFORMA)	T. S. I LORDO % (POST RIFORMA)	ETA' PENSIONE (POST RIFORMA)
34	65,35%	65	68,84%	66,2
44	68,13%	64	68,80%	67,6
55	64,75%	62	70,26%	66,9

elaborazioni Fondenergia

Lo studio delle esigenze “previdenziali”



Il dettato normativo (art. 6 d.lgs 252/05) indica le fasi in cui si deve articolare l'attività di gestione finanziaria. Al riguardo la Covip ha prescritto l'adozione di un “Documento sulla Politica di Investimento” entro il 31/12/12;

Le fasi consequenziali della gestione finanziaria.



Nell'elaborare le linee di investimento, che verranno poi seguite dal gestore, il Fondo deve prendere in considerazione:

- l'obiettivo da perseguire in termini di **tasso di sostituzione di Il pilastro** da offrire agli aderenti per il mantenimento di un adeguato tenore di vita (es. 15% – stabilito il tasso di sostituzione si determina il rendimento obiettivo della gestione finanziaria);
- il livello di rischio che si intende far sopportare agli iscritti.

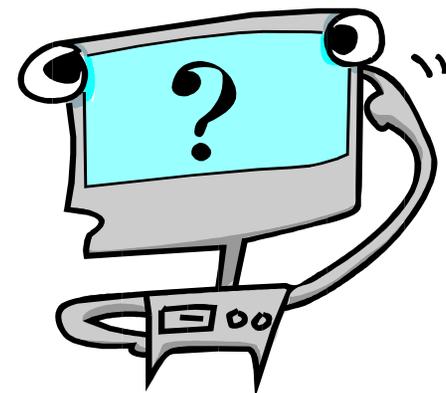
Lo studio delle esigenze “previdenziali”



Per far ciò, Fondenergia ha bisogno di stimare, **per ciascun aderente**, l'età di pensionamento attesa ed il tasso di sostituzione di I pilastro (rapporto prima rata di pensione/ultimo stipendio, es. 70%), che sarà offerto dalla pensione INPS

In base alle informazioni in suo possesso, il Fondo sta procedendo ad un corposo lavoro di apprezzamento di tutti i parametri necessari a ricostruire un possibile “passato” ed ipotizzare un “prevedibile” futuro, quali, ad esempio:

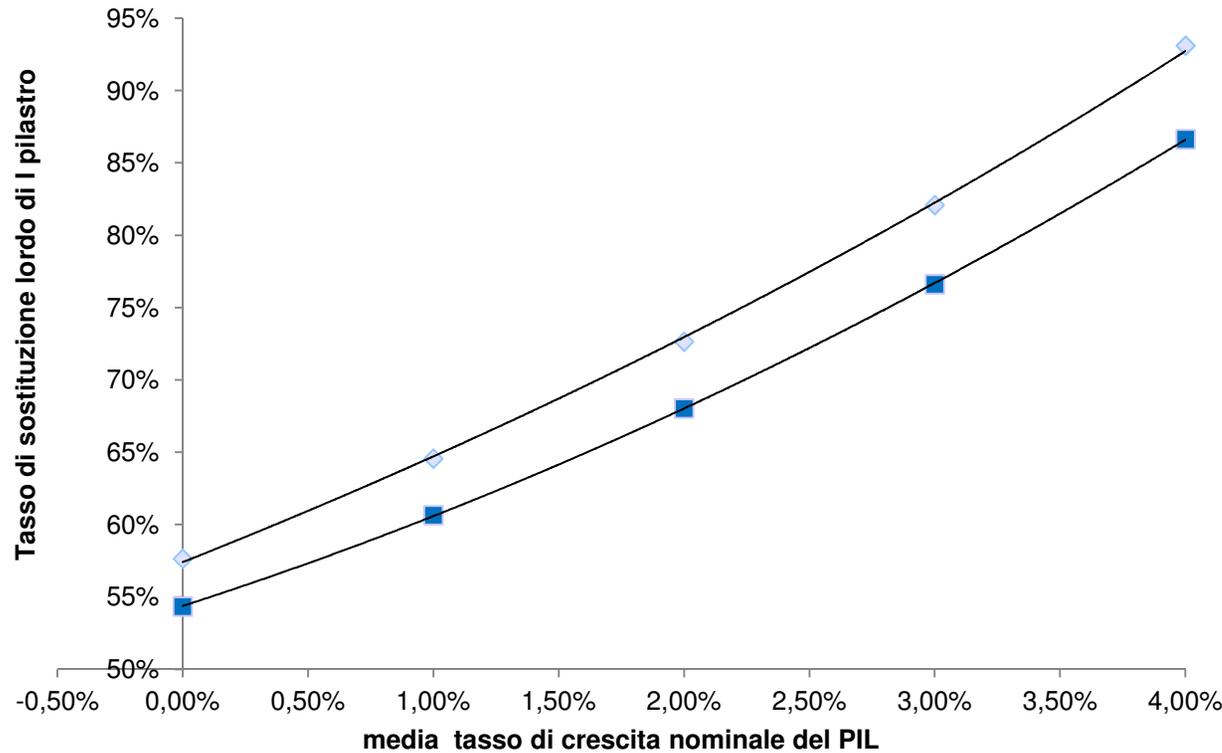
1. anzianità lavorativa;
2. retribuzioni *passate* e “future”;
3. inflazione;
4. tasso di crescita PIL.



L'importanza dei parametri è determinante per la stima della pensione che sarà pagata dall'INPS, alcuni esempi (1/3)

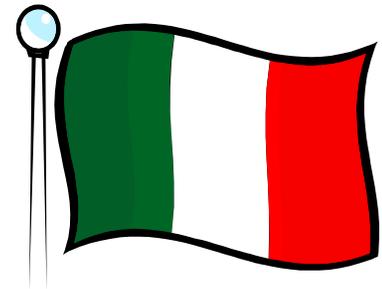


SENSIBILITA' AL PIL: Tasso di sostituzione M e F in funzione di diverse ipotesi del tasso di crescita del PIL nominale italiano RAL 2011 euro 40.000, inflazione +2%



+1 punto percentuale (p.p.) di variazione PIL
↓
≈ +8 p.p. di T.S di I pilastro

- ◆ T.S. I pilastro Femmine
- T.S. I pilastro Maschi



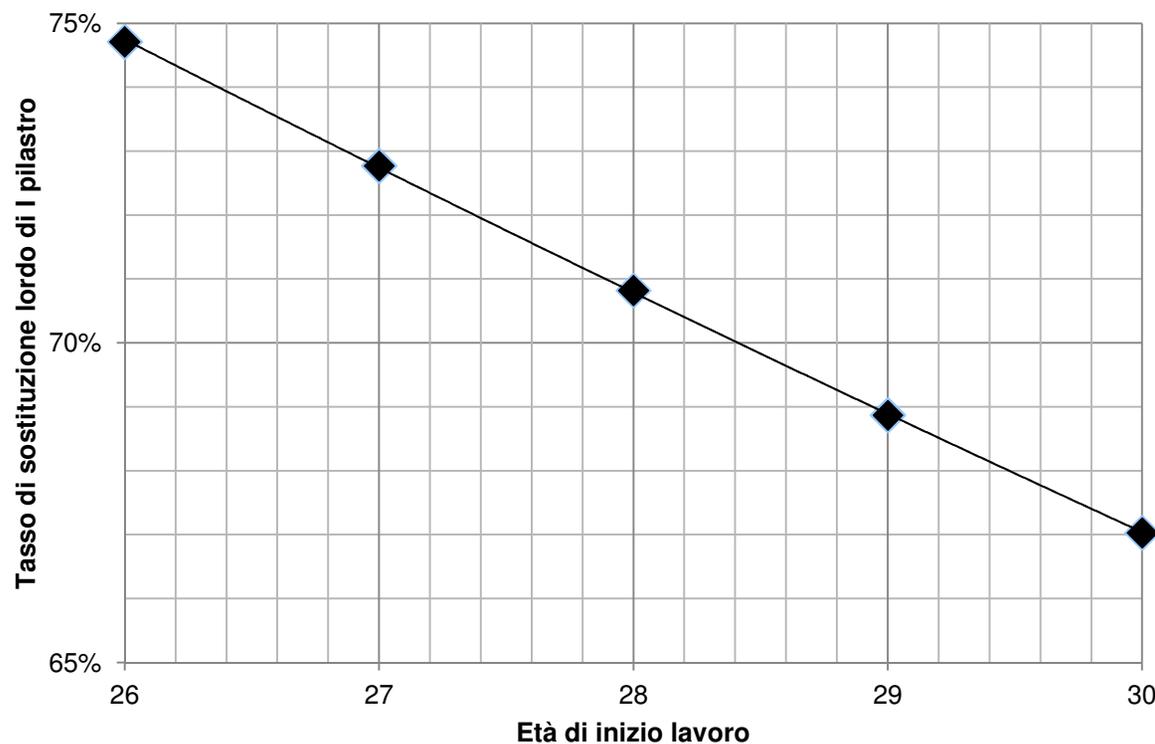
L'importanza dei parametri è determinante per la stima della pensione che sarà pagata dall'INPS, alcuni esempi (2/3)



Lavori in corso

SENSIBILITA' ALL'INGRESSO NEL LAVORO: Tasso di sostituzione in funzione di diverse età di inizio lavoro

Aderente Maschio RAL 2011 euro 40.000, PIL +3% nominale, inflazione +2%



1 anno di posticipo
inizio lavoro



≈ -2 p.p. di T.S di I
pilastro

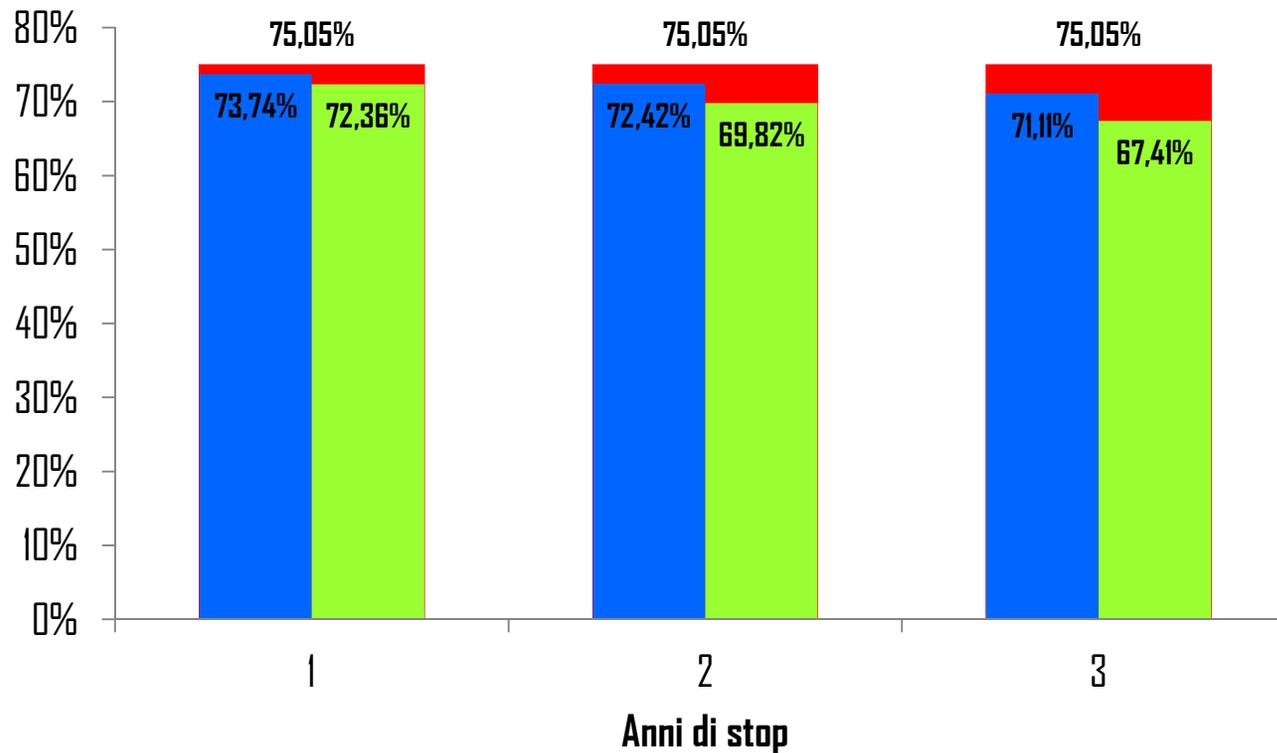
◆ TASSO DI SOSTITUZIONE LORDO I
PILASTRO



L'importanza dei parametri è determinante per la stima della pensione che sarà pagata dall'INPS, alcuni esempi (3/3)



SENSIBILITA' AI "BUCHI CONTRIBUTIVI": Tasso di sostituzione di primo pilastro in funzione di diversi anni ed età di mancata contribuzione
 Aderente maschio RAL 2011 euro 40.000, PIL +3% nominale, inflazione +2%

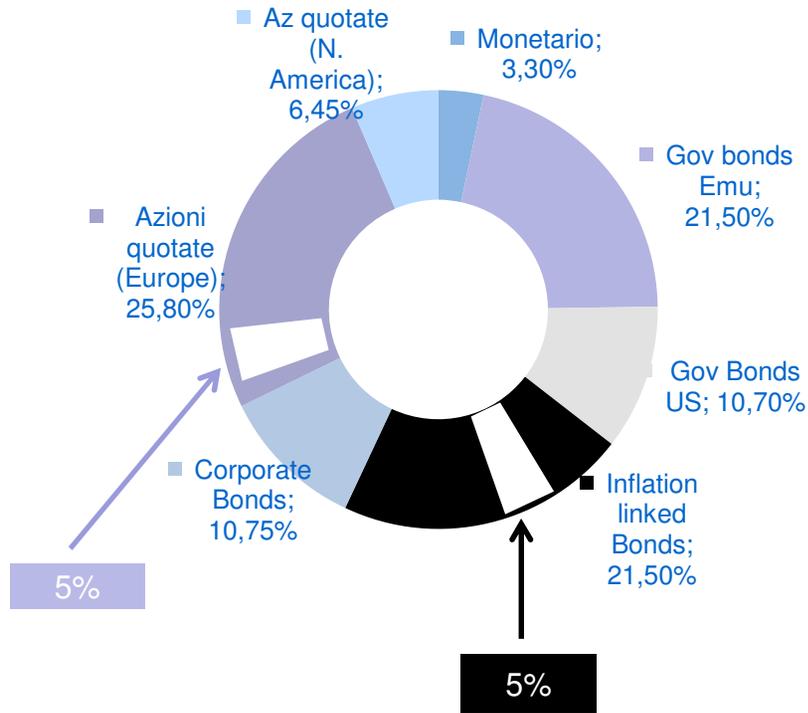


1 anno di disoccupazione
 ↓
 ≈ -2 p.p. di T.S di I pilastro

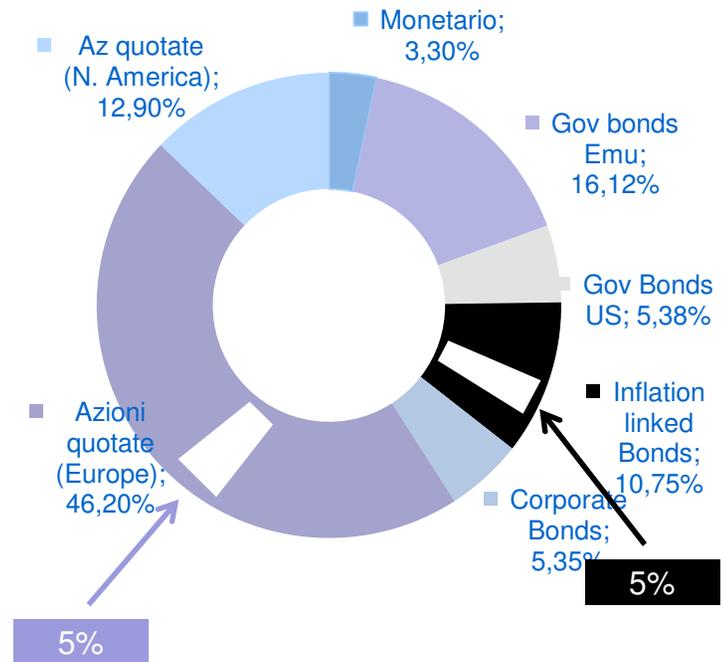
- Assenza di stop
- Stop da 35 anni
- Stop da 50 anni

Attuale Asset Allocation Strategica

Bilanciato



Dinamico



Per una maggiore diversificazione, l'asset allocation definita nel 2009 aveva previsto piccole porzioni di portafoglio investite in **fondi immobiliari**, contro il rischio inflazione, e **fondi di private equity**, in alternativa alle azioni quotate.

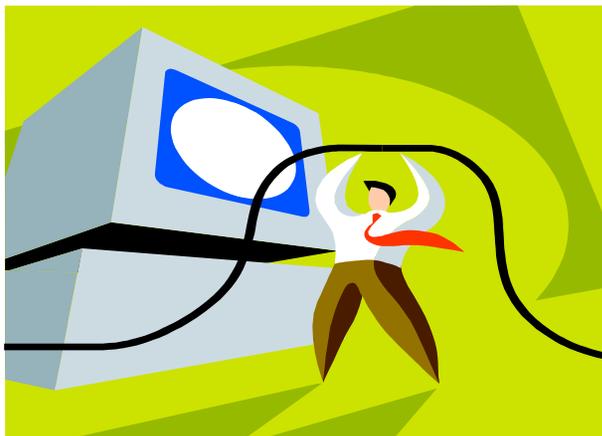
L'ipotesi è in corso di verifica, da alcuni mesi, con le Fonti Istitutive .

La verifica dell'AAS si completerà nel 2012, e verrà rinnovata almeno ogni tre anni



Lavori in corso

Fondenergia, comprese le “esigenze previdenziali” degli aderenti, stabilirà il conseguente Tasso di sostituzione complementare da offrire agli iscritti (es. +15%) in aggiunta a quello offerto dall'INPS.



Di conseguenza si procederà a “testare” se l'attuale AAS (rendimento e rischio dei comparti) del Fondo risponda alle attuali esigenze, adottando le rettifiche del caso, ad esempio:

DA:
30% azioni + 70%
obblig.

A:
25% azioni + 75%
obblig.





Il Documento sulla Politica di Investimento da redigere entro il 31/12/2012

A seguito delle disposizioni Covip del 16/03/2012, anche Fondenergia dovrà redigere un Documento sulla Politica di Investimento (secondo le migliori prassi internazionali – SIP).

Il D.P.I va sottoposto a revisione periodica, almeno ogni tre anni;

Nel D.P.I dovranno essere indicati gli obiettivi della strategia finanziaria da perseguire per ottenere combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale preso a riferimento; la definizione degli obiettivi sarà funzionale a determinare con chiarezza la strategia di gestione della forma pensionistica e non costituirà, nei confronti degli aderenti, un impegno al raggiungimento degli obiettivi stessi;

Nel D.P.I dovranno essere indicati i criteri di attuazione della politica di investimento, i compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento ed il sistema di controllo della gestione finanziaria, anche prevedendo un rafforzamento delle strutture;

Le analisi sulle esigenze previdenziali degli aderenti, che Fondenergia sta effettuando sino dalla fine dello scorso anno costituiscono una base importante per il completamento delle attività prescritte dalla COVIP.

BUDGET 2012 - ANDAMENTO DEI COSTI

(Euro x 1000)	2009	2010	2011	budget 2012
Patrimonio a fine anno	816.197	961.604	1.051.490	1.160.000
Servizio amministrativo	341	296	295	268
Spese generali	494	523	511	537
Personale	430	478	477	522
Totale costi amministrativi	1.265	1.297	1.283	1.327
Gestori & Banca	2.690	1.552	2.285	1.850
Incidenza costi amm.vi	0,15%	0,13%	0,12%	0,11%
Incidenza costi fin.ri	0,33%	0,16%	0,22%	0,16%
Total Expense ratio (TER)	0,48%	0,29%	0,34%	0,27%



Fondenergia

IL SILENZIO.....NON HA SENSO!!!